

Resoconto riunione del 13 dicembre 2017

Accordo integrativo Fondo di Amministrazione 2015

Nella giornata di ieri, presso la Sala Riunioni del Dipartimento, si è tenuto l'incontro negoziale per la distribuzione del FUA 2015 e del FUG 2014. La riunione è stata presieduta dal Direttore Centrale per le Risorse Economiche Dott. Fabio Italia.

Il giorno 5 dicembre u.s. la maggioranza del tavolo negoziale, aveva chiesto all'Amministrazione la possibilità di distribuire a pioggia le risorse economiche a disposizione, circa 23 MLN relativi al Fondo di Amministrazione per l'anno 2015 e 4 MLN e 800 Mila euro provenienti dal Fondo Unico Giustizia, relativi all'anno 2014.

Dimostrando una imbarazzante subalternità e connivenza rispetto alla posizione minoritaria espressa dalla Cisl, l'Amministrazione non ha tenuto in considerazione l'orientamento maggioritario del tavolo ed ha formulato un'ulteriore proposta al cui interno vengono individuate, arbitrariamente, nuove figure di particolare responsabilità, in aggiunta a quelle contenute nell'accordo relativo al 2014.

Nel corso della riunione dopo aver provato a forzare la mano inutilmente, l'Amministrazione si è trovata costretta a dichiarare tecnicamente fattibile la modalità di distribuzione a pioggia solo se legata ad un concetto di maggior produttività correlata alla presenza in servizio.

Malgrado ciò non si è riusciti a comprendere le ragioni per cui la DCRF ha continuato ad ostacolare la proposta avanzata dalla maggioranza del tavolo negoziale nel precedente incontro ed ha, di fatto, ritardando ulteriormente la sottoscrizione dell'accordo e il conseguente avvio dell'iter relativo al rapido pagamento delle spettanze economiche al personale. Saremo costretti a rincontrarci il 20 dicembre p.v. per discutere, individuare e quantificare i parametri minimi con i quali definire la produttività.

Rimaniamo convinti che sia necessario individuare figure e funzioni di particolari responsabilità e che le stesse debbano essere compensate con risorse strutturali e non con le risorse aleatorie derivanti dai risparmi di gestione. E' una operazione che stiamo portando avanti nella discussione del modello organizzativo del riordino e che dovrà trovare completezza nell'ambito contrattuale, pertanto nelle more di ciò riteniamo più corretto redistribuire i risparmi di gestione senza particolari soluzioni creative a maggior ragione poiché talune platee di beneficiari non sono più coerenti con le scelte dei precedenti accordi.

Giusto infine per evitare confusione o strumentalizzazioni, riteniamo che la cosa migliore sia quella di accorpate i due fondi (FUG 2014 e FA 2015) e ridistribuire le risorse attraverso un parametro di produttività il più oggettivo possibile e che a nostro avviso, stabilito un importo minimo per tutti, lavoratori e lavoratori percepiscano un riconoscimento legato all'effettiva presenza in servizio.

per la delegazione trattante
Antonio Salvatori
Massimo Marconcini